

Statuto del Forum dei Giovani

ART. 1 – COSTITUZIONE

1. E' costituita l'Associazione Forum dei Giovani. Il Forum è gode del diritto di operare in totale autonomia politica e decisionale e collabora con tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio nazionale e che a vario titolo si occupano di politiche giovanili. Il Forum Giovani fa della lotta alla Mafia una delle motivazioni e degli scopi principali dell'aggregazione giovanile.

ART. 2 – FINALITÀ

1. Il Forum deve costituire lo strumento per un proficuo ed efficace dialogo tra tutti i soggetti pubblici e privati, che si occupano di politiche giovanili, ed il mondo giovanile, con finalità consultive, propositive, partecipative e innovative rispetto ai suddetti enti e l'intero mondo giovanile. Il rapporto di collaborazione con gli enti pubblici e privati viene disciplinato da mirati protocolli di intesa.
2. Il Forum esprime le istanze provenienti dalla realtà giovanile e condivide con gli enti sopra citati il quadro delle finalità, delle priorità e delle modalità d'intervento a favore di tale realtà.
3. In particolare ha il compito di:
 - a) stimolare interventi laddove venga rilevata assenza di iniziative o mancanza di risposte adeguate a bisogni individuati;
 - b) esprimere pareri non vincolanti, laddove richiesti, sugli atti deliberativi che riguardano la sfera delle politiche giovanili;
 - c) favorire i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le realtà associazionistiche presenti sul territorio siciliano e tra esse e le istituzioni;
 - d) sollecitare e sostenere iniziative di formazione e aggiornamento di operatori e animatori;
 - e) favorire la stipula di convenzioni con Associazioni e Gruppi presenti sul territorio, inerenti attività nel quadro delle politiche giovanili;
 - f) proporre agli Enti Pubblici e Privati, con cui stipula protocolli, la messa a disposizione di strutture e strumenti per promuovere ed agevolare esperienze di aggregazione e di associazionismo, con particolare attenzione alle nuove e significative realtà, nonché alla diffusione delle iniziative nel territorio siciliano ;
 - g) far conoscere e divulgare i temi e le problematiche sviluppati e discussi in sede del Forum Giovanile;
 - h) avvalersi, in talune occasioni, della collaborazione di esperti, tecnici e rappresentanti di Istituzioni ed Enti pubblici e privati;
 - i) favorire il metodo collaborativo tra soggetti che operano nello stesso settore per la realizzazione di specifici interventi del settore giovanile;
 - j) promuovere azioni di ricerca e indagini sulla condizione giovanile, coordinandosi con l' Università ed altri Enti che operano studi nel settore;
 - k) organizzare incontri, dibattiti, seminari, eventi, progetti per far conoscere la propria mission e per allargare la partecipazione ad altri organismi presenti nel territorio;
 - l) promuovere iniziative che stimolino la partecipazione dei giovani alla vita locale, regionale, nazionale e comunitaria;

- m) diffondere i principi elementari di cittadinanza attiva e partecipazione democratica;
- n) organizzare iniziative di sensibilizzazione verso tematiche più sensibili al mondo giovanile;
- o) diffondere fra i giovani i valori dell'onestà, della legalità, della tolleranza, dell'integrazione e dell'amicizia;
- p) combattere ogni forma di illegalità e delinquenza;
- q) promuovere attività che mirino a rimuovere gli ostacoli alla crescita morale, fisica, economica e sociale dell'individuo giovane;
- r) combattere ogni forma di razzismo e discriminazione legata a orientamento sessuale, età, religione, razza, colore e provenienza geografica.
- s) collegamento con il Forum nazionale anche partecipando alle Assemblee tematiche previste.

ART. 3 - ORGANI

1. Sono organi del Forum:
 - a) l'Assemblea dei Giovani, quale organo centrale di elaborazione ed indirizzo;
 - b) Il Consiglio Direttivo, quale organo esecutivo;
 - c) Il Presidente e il Vicepresidente del Forum, quale organo di rappresentanza formale e legale;
 - d) il Segretario e il Tesoriere

ART. 4 – L'ASSEMBLEA DEI GIOVANI

1. Sono componenti dell'Assemblea dei Giovani della Provincia di Palermo:
 - a) gli Assessori alle Politiche Giovanili dei Comuni;
 - b) I rappresentanti delle consulte o forum giovanili comunali;
 - c) le associazioni, i gruppi, i movimenti e le comunità anche non legalmente costituite;
 - d) I rappresentanti dei movimenti giovanili di Partiti, Sindacati e Associazioni di Categoria;
 - e) I rappresentanti delle comunità parrocchiali;
 - f) I rappresentanti giovanili delle comunità di immigrati extracomunitari presenti sul territorio siciliano;
 - g) Un rappresentante della Consulta Studentesca;
 - h) I rappresentanti delle associazioni universitarie.
2. I componenti dell'Assemblea, di cui al comma precedente, sono designati dalle rispettive organizzazioni giovanili e dagli enti locali di appartenenza, secondo i rispettivi Statuti, in assenza di questi, nel caso di gruppi informali e/o comunità giovanili, saranno designati dalla maggioranza degli aderenti. Il rappresentante designato ha potere di delega ma non può delegare a rappresentarlo soggetti designati da altri componenti aderenti al Forum. Ogni organizzazione/gruppo ed ente locale può sostituire il proprio rappresentante, purché informi per iscritto l'Ufficio di Presidenza.
3. L'Assemblea, nel dare attuazione alle finalità di cui all'art. 2:
 - a) definisce annualmente gli indirizzi programmatici del Forum che dovranno essere attuati e concretizzati operativamente e in autonomia dall'Ufficio di Presidenza;

- b) approva il resoconto annuo delle attività dell'Ufficio di Presidenza;
 - c) elegge ed ha potere di revoca dell'Ufficio di Presidenza;
 - d) approva le modifiche allo Statuto.
4. L'Assemblea, per i propri lavori, può avvalersi di commissioni di lavoro che potranno essere costituite, su proposta dell'Assemblea stessa o dall'Ufficio di Presidenza, in modo da rappresentare, anche per aree tematiche o territoriali, le componenti presenti in Assemblea.
 5. L'Assemblea si riunisce di regola, in seduta ordinaria, almeno due volte l'anno, secondo una programmazione semestrale ed in via straordinaria ogni qualvolta se ne rilevi la necessità. La convocazione dell'Assemblea viene fatta dal Presidente del Forum o da almeno un terzo dei membri del Forum.
 6. L'Assemblea può decidere di far partecipare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti e Associazioni anche non aderenti al Forum.
 7. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria per le materie di cui alle lettere a), b) e c) di cui al precedente comma 2. La seduta ordinaria, in prima convocazione, è valida quando sono presenti un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto, ed in seconda convocazione indipendentemente dal numero di presenti. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza relativa dei presenti.
 8. Per la modifica dello Statuto, comma 2 lettera d), l'Assemblea è convocata in seduta straordinaria che, in prima convocazione, è valida quando sono presenti i due terzi degli aventi diritto ed in seconda convocazione quando sono presenti almeno un terzo degli aventi diritto. Le modifiche dello Statuto, sia in prima che in seconda convocazione, sono deliberate dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 5 – CONDIZIONI DI ADESIONE

1. Possono chiedere di aderire all'Assemblea dei Giovani del Forum i soggetti citati nell'art. 4 che posseggono i seguenti requisiti:
 - a) essere senza scopo di lucro;
 - b) avere finalità di promozione sociale, culturale, politica e civile;
 - c) promuovere attività verso e con i giovani e gli adolescenti;
 - d) designare un rappresentante under 35;
 - e) avere un direttivo composto per 2/3 da under 35;
 - f) le associazioni legalmente riconosciute devono allegare al modulo di iscrizione l'attività svolta nell'anno precedente la richiesta di iscrizione;
 - g) le associazioni, i gruppi, i movimenti e le comunità anche non legalmente costituite, devono allegare al modulo di iscrizione l'attività svolta nell'anno precedente (documentata) e una lettera di designazione di un proprio rappresentante con le firme di ciascun aderente autenticate;
 - h) i rappresentanti delle comunità parrocchiali devono presentare delega da parte del Parroco.

2. La richiesta di adesione al Forum va presentata all'Ufficio di Presidenza, il quale provvederà, entro 15 giorni dalla ricezione, alla ratifica, dandone comunicazione all'interessato.
3. Ogni organizzazione/gruppo aderente ed ente locale deve designare, in calce alla richiesta di adesione, un proprio rappresentante all'Assemblea.

ART. 9 – PERDITA DELLO STATUS DI SOCIO

1. La qualifica di Socio si perde per recesso, per esclusione o per assenze ripetute e ingiustificate.
2. Il recesso dal Forum deve essere comunicato per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo ed ha effetto a decorrere dalla data del provvedimento di accettazione dello stesso organo esecutivo.
3. Il provvedimento di esclusione potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo:
 - a) per scioglimento o messa in liquidazione della propria organizzazione;
 - b) per definitiva cessazione dell'attività del Socio;
 - c) per la perdita dei requisiti di cui al precedente art. 7;
 - d) per accertati motivi di incompatibilità con gli scopi statutari;
 - e) per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto.
4. E' compito del Consiglio Direttivo provvedere alla revisione dello status di un Socio qualora ve ne fosse motivata necessità, ovvero su richiesta del 50% delle organizzazioni che godono dello status di Socio. La perdita della qualifica di Socio è ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile.
5. Si decade da socio dopo 3 assenze consecutive ingiustificate. Lo status di socio in questo caso può essere riacquistato attraverso 5 presenze consecutive .

ART. 6 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo del Forum è composto da 13 membri, componente di diritto è il Presidente della Provincia o un suo delegato ma senza diritto di voto, gli altri 11 vengono eletti dall'Assemblea con votazione segreta ed esprimendo una sola preferenza. Faranno parte dell'Ufficio di Presidenza i più votati secondo la seguente ripartizione: 7 dovranno essere rappresentativi delle consulte/forum/consigli dei giovani istituiti nei comuni. Ogni Comune della Provincia non potrà avere più di un rappresentante eletto nell'Ufficio di Presidenza. Nel caso in cui uno stesso Comune si ritrovasse ad avere, fra i tredici più votati, due o più rappresentanti opterà per l'eletto che ha ricevuto più preferenze. I membri dell'Ufficio di Presidenza vengono eletti dall'Assemblea: in prima convocazione, a maggioranza assoluta ed in seconda convocazione a maggioranza semplice dei presenti. Non posso far parte dell'Ufficio di Presidenza gli Assessori alle Politiche Giovanili dei Comuni, che godranno solo del diritto di voto attivo.
2. La durata dell'Ufficio di Presidenza è di due anni riconfermabili. Il Presidente e il

Consiglio Direttivo in scadenza provvedono a dare pubblicità per il rinnovo del Consiglio Direttivo, dando luogo, entro trenta giorni dalla scadenza del mandato, alla convocazione dell'Assemblea dei Giovani. I membri del Consiglio Direttivo decadono al compimento del trentacinquesimo anno d'età. In tal caso si provvederà alla surroga col primo dei non eletti, lo stesso metodo di integrazione si usa in caso di dimissioni; qualora nessuno dei non eletti si trovi nella condizione di poter ricoprire il ruolo di membro dell'Ufficio di Presidenza si procede con nuove elezioni.

3. Compete al Consiglio Direttivo:
 - a) la nomina del Presidente e del Vicepresidente;
 - b) dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea attraverso la predisposizione di progetti, la realizzazione di attività sul territorio o l'organizzazione di eventi di tipo culturale e ricreativi;
 - c) proporre deliberazioni e atti di indirizzo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) sottoporre all'Assemblea delle proposte di revisione dello Statuto;
 - e) ratificare le richieste di adesione al Forum pervenute dalle organizzazioni giovanil.

ART. 7 – IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE DEL FORUM

1. Il Presidente del Forum:
 - a) è eletto dal Consiglio Direttivo nel corso della prima riunione;
 - b) assume la rappresentanza formale del Forum nei confronti dei terzi;
 - c) convoca e presiede l'Assemblea degli aderenti al Forum;
 - d) convoca e presiede il Consiglio Direttivo.
2. Il Vicepresidente è eletto contestualmente al Presidente dall'Ufficio di Presidenza nel corso della prima riunione e sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento temporaneo.

ART. 14 – SEGRETARIO

1. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Segretario.
2. Il Segretario:
 - a) coadiuva il Presidente nello svolgimento dell'attività amministrativa;
 - b) è responsabile della tenuta dei libri sociali;
 - c) redige un verbale per ogni incontro dell'Assemblea riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva;
 - d) redige un verbale per ogni incontro del Consiglio Direttivo riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere controfirmato dal Presidente;
 - e) registra ed archivia gli atti relativi ai lavori del Forum;
 - f) redige le convocazioni dell'Assemblea sulla base delle direttive del Presidente.
3. In caso di assenza il Segretario è sostituito da un membro del Direttivo, scelto dal Presidente.

ART. 15 – TESORIERE

1. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Tesoriere.
2. Il suo compito è quello di gestire il patrimonio e la liquidità dell'Associazione secondo le necessità e le direttive emanate dal Consiglio Direttivo, nonché di predisporre lo schema di bilancio da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci del Forum.
3. Coordina gli interventi in relazione all'allocazione e la gestione delle risorse.

ART. 9 – SEDE

1. Il Forum ha sede presso la Provincia di Palermo.
2. Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza o dell'Assemblea dei Giovani possono essere svolte, su iniziativa del Presidente e/o su proposta degli aderenti, nei Comuni del territorio siciliano

ART. 10 – RISORSE

1. Le risorse del Forum sono costituite da:
 - a) quote di contribuzione dei soci (quote sociali annuali);
 - b) contributi di terzi, purché non in contrasto con i principi generali del FG e con le norme dello stato;
 - c) eventuali donazioni o lasciti
 - d) importi a carico dei soci per la compartecipazione alle attività realizzate;
 - e) ogni altra entrata o provento legittimamente pervenuti.
 - f) Partecipazione a bandi regionali, nazionali, comunitari e da parte di fondazioni private.

ART.11 – REGOLAMENTO INTERNO

1. Il Forum Provinciale dei Giovani può dotarsi di un regolamento interno che ne disciplini il funzionamento lì dove non previsto dallo Statuto. Il Regolamento non dovrà mai essere in contrasto con quanto previsto dal suddetto Statuto.